



LICEO CLASSICO STATALE "SOCRATE"

CENTRO DI PREPARAZIONE
ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE ENGLISH



Cambridge International School

Via San Tommaso d'Aquino n. 4 - 70124 - Bari - Tel./Fax: 080 5043941; 080 5045457;
Sede succursale Viale Papa Giovanni XXIII n. 55 - 70124 - Bari - Tel./Fax 080 0994662
Codice meccanografico BAPC150004 - Codice Fiscale 80011240720
Codice IPA istsc_BAPC150004 - Codice univoco per la fatturazione elettronica UFLWLWZ
e-mail: bapc150004@istruzione.it ; sito web: <https://liceosocratebari.edu.it> ;
PEC: bapc150004@pec.istruzione.it



Piano Annuale per l'Inclusione per l'a.s. 2026-2027

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	2
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	20
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	4
➤ Altro – Alto potenziale cognitivo	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	13
➤ Altro	
Totali	47
% su popolazione scolastica	6,08%
N° PEI redatti dai GLO A.S. 2025-2026	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
OEPA (ex AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello di consulenza psicologica	Sì
Docenti tutor/coordinatori		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						
Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno						

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) A cura del DS: - Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) di cui fanno parte tutte le risorse professionali specifiche presenti nella scuola e gli operatori dei servizi socio-sanitari e che si avvale della consulenza di esperti esterni, con il coordinamento del Dirigente scolastico e con il compito di: . presiedere alla programmazione generale dell'Inclusione scolastica; . rilevare i BES presenti nella scuola; . raccogliere la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; . interfacciarsi con la rete dei Centri Territoriali di Supporto, dei Servizi Sociali e Sanitari territoriali per l'implementazione delle azioni di sistema, l'integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico, anche con funzione preventiva e sussidiaria, lo sviluppo professionale dei docenti e la diffusione di migliori pratiche e di modelli strategici trasferibili; . coordinare proposte di interventi didattico-educativi formulate dai singoli Consigli di Classe;

- . attuare incontri-confronti sui casi, sulle strategie e le metodologie di approccio e di gestione degli stessi;
- . rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- . proporre al Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico la programmazione degli obiettivi da conseguire e della attività da porre in essere;
- . elaborare una proposta di Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni portatori di BES;
- Esplicitazione nel PTOF del Piano per l'Inclusione;
- Utilizzo funzionale delle risorse umane e professionali specifiche esistenti nella scuola e richiesta all'Ente Città Metropolitana di Bari dell'attivazione del servizio di integrazione sociale e scolastica degli alunni con disabilità attraverso l'assegnazione di figure specializzate quali educatori per l'autonomia e assistenti alla comunicazione;
- Organizzazione dell'assistenza di base ad opera dei collaboratori scolastici secondo le relative mansioni;
- Attuazione, per quanto di competenza, delle disposizioni normative per la rimozione delle barriere architettoniche e per la tutela della salute e della sicurezza;
- Fornitura tempestiva di sussidi didattici, attrezzature e strumenti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti.

A cura di DS, Docenti e personale ATA:

- Attuazione di flessibilità organizzativa e didattica;
- Partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione specifiche organizzate a livello territoriale;
- Partecipazione ad azioni di formazione anche in autoaggiornamento attraverso l'utilizzo di bibliografia specifica, dei portali dedicati e delle risorse informative in rete;
- Attivazione di specifiche azioni di orientamento e raccordo per assicurare continuità nella presa in carico degli studenti portatori di BES sia in entrata che in uscita dall'istituzione scolastica per la realizzazione dei personali progetti di vita;
- Analisi delle certificazioni di disabilità, di DSA, di disturbi evolutivi specifici presentate dalle famiglie degli studenti o trasmesse dalle istituzioni scolastiche di provenienza;
- Osservazione diretta, ascolto attivo e interazione proattiva nei confronti degli alunni portatori di BES e delle loro famiglie, raccolta di informazioni sulla storia personale e scolastica degli alunni, rilevazione della consapevolezza della disabilità, del disturbo, del disagio, dello svantaggio, nonché dell'accettazione o rifiuto a rendere manifesta la problematica, valutazione approfondita delle prestazioni atipiche e dei dati rilevati in relazione a caratteristiche generali, caratteristiche cognitive specifiche, potenzialità, capacità abilità pratiche e operative, stili di apprendimento, zone di sviluppo prossimale, modalità comunicative e relazionali per l'elaborazione di opportune considerazioni pedagogiche e didattiche, anche in assenza di certificazione clinica o diagnosi, per l'adozione di tutte le misure che le esigenze educative riscontrate richiedono e l'eventuale indirizzamento alla consultazione di medici specialisti;
- Presa in carico globale e inclusiva da parte della comunità educante e in particolare dei singoli Consigli di Classe di tutti gli alunni portatori di BES con indicazione di tutti i casi in cui sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative e compensative;
- Redazione di PEI e PDP per ogni studente portatore di BES con indicazione di obiettivi, strumenti, strategie, interventi e relativi tempi, risultati attesi, misure dispensative e compensative, strumenti, criteri e modalità di verifica e valutazione, al fine di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata dagli studenti, dalla famiglia e dai servizi socio-sanitari la progettazione educativa speciale e l'azione di inclusione;
- Messa in atto della progettazione educativa speciale per la costruzione attiva delle conoscenze e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni portatori di BES nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, con opportuni interventi didattico-educativi equilibrati da realizzare con continuità o anche per periodi limitati nel tempo a seconda dei casi e dei motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici e sociali che hanno determinato i BES, nel pieno rispetto dei peculiari bisogni formativi manifestati, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento capaci di sviluppare l'autostima, lo stile di attribuzione positivo e il senso di autoefficacia degli studenti, l'individuazione di contenuti formativi centrati sulla persona e caratterizzati da trasversalità ed essenzialità, l'utilizzo di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il peer tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici anche di carattere multisensoriale, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, la proposizione strutturata e sequenziale delle consegne, la

semplificazione e la parcellizzazione dei contenuti, l'applicazione di misure dispensative e compensative;

- Attuazione di pratiche impegnate di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, dell'arricchimento extracurricolare dell'offerta formativa, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie;
- Progettazione e attivazione di iniziative volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta formativa per l'inclusione degli alunni eventualmente ricoverati in ospedale o seguiti in terapia domiciliare;
- Monitoraggio in itinere e finale dell'efficacia degli interventi messi in atto, analisi delle criticità e dei punti di forza, valutazione e verifica dei risultati raggiunti per accrescere la consapevolezza della comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi e per la definizione di azioni di miglioramento organizzativo e culturale nella piena consapevolezza che il processo di inclusione è un percorso per definizione in costante attuazione.

A cura della Funzione Strumentale per il Coordinamento dei processi di inclusione:

- cura dei contatti con Enti che operano sul territorio per l'organizzazione di attività integrative;
- cura dei contatti con l'Azienda Sanitaria Locale per l'organizzazione di incontri di informazione e formazione;
- partecipazione a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'inclusione e segnalazione di eventuali iniziative di formazione ai colleghi;
- monitoraggio sul corretto utilizzo e funzionamento delle risorse e delle attrezzature a disposizione dell'inclusione e segnalazione al DS e al DSGA di eventuali problemi, coinvolgimento e promozione dell'utilizzo di ogni risorsa e attrezzatura disponibile;
- coordinamento e promozione della comunicazione e della relazione didattico-educativa tra docenti, esperti, genitori, alunni;
- coordinamento dell'interscambio di informazioni e *best practices* con i Consigli di Classe, anche al fine della predisposizione condivisa dalla documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di alunni con disabilità e BES;
- raccolta e archiviazione della documentazione e della modulistica elaborata dal GLI e promozione del suo concreto utilizzo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione specifiche organizzate a livello territoriale, all'interno della scuola, in collaborazione con Enti di ricerca e Università;
- Partecipazione ad azioni di formazione anche in autoaggiornamento attraverso l'utilizzo di bibliografia specifica, dei portali dedicati e delle risorse informative in rete.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutazione approfondita delle prestazioni atipiche e dei dati rilevati in relazione a caratteristiche generali, caratteristiche cognitive specifiche, potenzialità, capacità, abilità pratiche e operative, stili di apprendimento, zone di sviluppo prossimale, modalità comunicative e relazionali;
- Possibilità di attuare
 - . verifiche orali programmate;
 - . uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive...);
 - . uso degli strumenti informatici e multimediali come misure compensative;
 - . valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali piuttosto che alla correttezza formale;
 - . valutazione dei progressi in itinere.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Utilizzo funzionale delle risorse umane e professionali specifiche presenti nella scuola e richiesta all'Ente Città Metropolitana di Bari dell'attivazione del servizio di integrazione sociale e scolastica degli alunni con disabilità attraverso l'assegnazione di figure specializzate, quali educatori per l'autonomia e assistenti alla comunicazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti - Richieste e contatti costanti con la rete dei Centri Territoriali di Supporto, dei Servizi sociali e Sanitari territoriali per l'implementazione delle azioni di sistema, l'integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico, anche con funzione preventiva e sussidiaria, la crescita professionale dei docenti e la diffusione di migliori pratiche e di modelli sinergici trasferibili.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative - Analisi delle certificazioni di disabilità, di DSA, di disturbi evolutivi specifici presentate dalle famiglie degli studenti o trasmesse dalle istituzioni didattiche di provenienza; - osservazione diretta, ascolto attivo e interazione proattiva nei confronti degli alunni portatori di BES e delle loro famiglie ed eventuale indirizzamento alla consultazione di medici specialisti; - presa in carico globale e inclusiva da parte della comunità educante e in particolare dei singoli Consigli di Classe di tutti gli alunni portatori di BES; - redazione di PEI e PDP per ogni studente portatore di BES con indicazione di obiettivi, strumenti, strategie, interventi e relativi tempi, risultati attesi, misure dispensative e compensative, strumenti, criteri e modalità di verifica e di valutazione, al fine di definire, monitorare e documentare secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata dagli studenti, dalla famiglia e dai servizi socio-sanitari la progettazione educativa speciale, l'azione di inclusione e l'elaborazione del progetto di vita.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi - Messa in atto della progettazione educativa speciale per la costruzione attiva delle conoscenze e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni portatori di BES nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, con opportuni interventi didattico-educativi equilibrati da realizzare con continuità o anche per periodi limitati a seconda delle specificità e dei bisogni fisici, biologici, fisiologici, psicologici e sociali che hanno determinato i BES, nel pieno rispetto dei peculiari bisogni formativi manifestati, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento capaci di sviluppare l'autostima, lo stile di attribuzione positivo e il senso di autoefficacia degli studenti, l'individuazione di contenuti formativi centrati sulla persona e caratterizzati da trasversalità ed essenzialità, l'utilizzo di strategie e metodologie favorevoli quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il peer tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici anche di carattere multisensoriale, di attrezzature e ausili informatici, di software e ausili specifici, la proposizione strutturata e sequenziale delle consegne, la semplificazione e la parcellizzazione dei contenuti, l'applicazione di misure dispensative e compensative; - attuazione di pratiche di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, dell'arricchimento extracurricolare dell'offerta formativa, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie.
Valorizzazione delle risorse esistenti - Utilizzo funzionale delle risorse umane e professionali specifiche presenti nella scuola e richiesta all'Ente Città Metropolitana di Bari dell'attivazione del servizio di integrazione sociale e scolastica degli alunni con disabilità attraverso l'assegnazione di figure specializzate quali educatori per l'autonomia e assistenti alla comunicazione; - organizzazione dell'assistenza di base ad opera dei collaboratori scolastici secondo le relative mansioni; - fornitura tempestiva di sussidi didattici, attrezzature e strumenti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione - Acquisto o acquisizione in comodato d'uso di sussidi didattici, attrezzature e strumenti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti; - richiesta all'Ente Città Metropolitana di Bari dell'attivazione del servizio di integrazione sociale e scolastica degli alunni con disabilità attraverso l'assegnazione di figure specializzate quali educatori per l'autonomia e assistenti alla comunicazione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Attivazione di specifiche azioni di orientamento e raccordo per assicurare continuità nella presa in carico degli studenti portatori di BES sia in entrata che in uscita dall'istituzione scolastica per la realizzazione dei personali progetti di vita (per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita degli studenti portatori di BES l'istituzione scolastica accompagnerà gli alunni e le loro famiglie nel passaggio alla vita adulta collaborando con le istituzioni deputate all'individuazione del progetto lavorativo o dell'ambiente di più idoneo inserimento, una volta conclusosi il percorso scolastico).

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 03/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 03/06/2026

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 03/06/2026